

RICORDI IN VETRINA

Camillo Pabis Ticci

Chi attacca ha ragione

La smazzata l'abbiamo giocata nel Campionato Mondiale 1967 contro l'agguerrita squadra francese. Dimostra, una volta di più, che i difensori, svantaggiati per definizione, possono incappare facilmente in decisioni sfortunate o addirittura in errori. Con la conseguenza che uno stile aggressivo in fase di intervento ha in pratica il conforto di un risultato positivo (o perlomeno non completamente negativo) più spesso di quanto sarebbe logico attendersi in teoria.



	<i>Svarc</i>	
	♠ F 10 8 7 6	.
	♥ 8	.
	♦ A D 6	.
	♣ R D 9 7	.
<i>D'Alelio</i>		<i>Pabis Ticci</i>
♠ --		♠ A D 9 4
♥ D F 7 4 3		♥ R 10 9 6 2
♦ 9 8 7 4 3		♦ 5 2
♣ A 10 2		♣ 5 4
	<i>Boulanger</i>	
	♠ R 5 3 2	.
	♥ A 5	.
	♦ R F 10	.
	♣ F 8 6 3	.

La licitazione in sala aperta (N/S in seconda):

Nord	Est	Sud	Ovest
1♠	2♥	4♠	5♥
passo	passo	contro	passo
passo	passo		

Non si può certo fare un appunto a Boulanger per aver attaccato con il 2 di picche. Tuttavia quest'attacco mi regalò una presa (ebbi infatti la possibilità di scartare ambedue le fiori perdenti del morto) e mi consentì di cavarmela con una sola caduta.

Restava però il fatto che avevamo difeso contro i fantasmi (quattro picche non ci stavano) e non c'era quindi da stare allegri, anche se in definitiva 100 punti non sono molti. Ho detto che "avevamo" difeso perché la precisazione delle singole responsabilità non altera il fatto sostanziale che il risultato interessa in ogni caso l'intera squadra. Però è evidente che, mentre si può discutere il mio debole intervento, la conclusione di D'Alelio è ineccepibile.

Ma vediamo cosa successe all'altro tavolo.

La licitazione in sala chiusa:

Nord	Est	Sud	Ovest
<i>Forquet</i>	<i>Pariente</i>	<i>Garozzo</i>	<i>Roudinesco</i>
1♠	passo	2♣	contro

2♠	4♥	4♠	passo
passo	contro	passo	passo
passo			

Pariente attaccò a quadri e Forquet prese in mano con la Dama per giocare il Fante di picche, coperto dalla Dama e dal Re. Ancora picche per il 6 ed il 9.

Ora non era difficile per Pariente manovrare in modo da assicurare una presa di taglio al suo quattro di picche, ma egli (evidentemente temendo che il compagno non avesse l'Asso di fiori) preferì giocare cuori per l'Asso del morto. Forquet, sapendo che in ogni caso doveva affrancare le fiori mentre i difensori possedevano ancora un atout, le mosse subito e Roudinesco spese precipitosamente il suo Asso (serbandolo per un giro avrebbe battuto il contratto) per rigiocare cuori. Taglio di Forquet, picche per l'Asso di Pariente e fine della difesa.

Quattro picche contrate e fatte e 12 m.p. guadagnati dalla nostra squadra. Per colpa degli avversari che per la verità non fecero un buon controgio, ma anche per merito di Forquet che, con la consueta sensibilità, toccò il seme di fiori al momento adatto a dar loro l'occasione di sbagliare.